

Il metropolita Hierotheos risponde a 19 domande dei giovani

dal Blog [Mystagogy](#)
Lunedì 14 ottobre 2013



Gli studenti del settimo Liceo generale di Kallithea in Grecia hanno recentemente intervistato sua Eminenza il metropolita Hierotheos di Nafpaktos e Agiou Vlasiou, ponendogli 19 domande su questioni ecclesiastiche contemporanee, così come domande personali nella loro ricerca di orientamento su questioni difficili. Ecco le domande e le risposte che sono state pubblicate nel loro giornale scolastico.

Domanda 1: Esiste una definizione per l'anima?

Risposta: L'anima è una creazione di Dio, che ha avuto luogo per mezzo della sua energia; è viva, immortale per grazia, distinta dal corpo, ma unita con esso. L'uomo è composto di anima e corpo, e ciascuna di queste di per sé non costituisce un uomo. La Chiesa non crede nella preesistenza dell'anima senza il corpo, né nella preesistenza del corpo senza l'anima. L'anima è la componente spirituale dell'esistenza dell'uomo che dà vita al corpo. È sorprendente venire a conoscere l'anima di una persona, e non concentrarsi solo sul corpo.

Domanda 2: Che cosa l'ha portato a diventare sacerdote?

Risposta: Sono diventato sacerdote a causa dello stile di vita ecclesiale che ho vissuto fin da giovane, e del mio amore per Dio e per l'uomo. È stato il risultato naturale di una vita ecclesiastica e mi sento molto bene. Da bambino amavo il santo Tempio e vi ero collegato. Sono stato ispirato da persone che hanno avuto amore per Dio e per la Chiesa. Sono diventato prete per amore e non perché non avevo niente altro da fare. Ora io non sono solo felice, ma anche libero. Non mi importa di "essere", ma della "qualità dell'essere", non lotto per la felicità, ma per la libertà. C'è una grande differenza tra le due.

Domanda 3: Come si sente riguardo alla sua posizione e qual è il suo rapporto con Dio?

Risposta: Come vescovo sento di avere una responsabilità per i cristiani, per il clero, per i giovani e per gli anziani. Io sono un servo di tutti e ogni volta che lo vogliono, io sono il loro padre e guaritore. Naturalmente, quando uno celebra le liturgie e prega, sente la presenza di Dio. Dio non è un'idea, un essere impersonale, un valore, anche se il più perfetto, ma è amore che attira ed è un amante, e come l'amore che attira si muove verso l'uomo e come un amante egli attrae a sé chi è degno del suo amore.

Domanda 4: Perché tante persone, soprattutto giovani, si sono allontanate dalla Chiesa?

Risposta: Si distanziano perché ritengono che la Chiesa sia qualcosa che non è, sentono che è come una religione, come un negozio di souvenir, come una casa di cura, ecc. Siamo tutti da biasimare per questo, noi del clero che non abbiamo mostrato ciò che la Chiesa è veramente e i giovani che non cercano il più profondo "essere" della Chiesa. Per trovare qualcosa di profondo si deve amare, provare dolore per esso e ricercarlo. La Chiesa non è un luogo di ribellione contro tutti i potenti e contro ogni ipocrisia, ma un faro spirituale che illumina e guida.

Domanda 5: Qual è e quale dovrebbe essere il ruolo della Chiesa nella crisi di oggi?

Risposta: Il suo ruolo è sempre lo stesso, cioè quello di unificare e guarire. Quando c'è un prete sensibile in una parrocchia, la può organizzare e farla funzionare come una comunità terapeutica spirituale. La Chiesa è la madre di tutti, e riceve tutti senza discriminazioni e offre loro significato nella vita.

Tuttavia, devo dire che quando parlo di Chiesa non parlo di un'istituzione ufficiale, di un Sinodo dei Vescovi e di un gruppo di sacerdoti, ma di un'unione di clero e laici che sono battezzati e vivono secondo le parole di Cristo. Anche voi siete membri della Chiesa. Non separatevi dalla Chiesa.

Domanda 6: In che modo la Chiesa usa la sua ricchezza?

Risposta: In primo luogo bisogna dire che si tratta di un mito intricato che la Chiesa ha molte ricchezze. È il cosiddetto mito della ricchezza immensa. La Chiesa ha attualmente il 4% delle sue proprietà originali da cui occasionalmente offre qualcosa per la creazione di ospedali, scuole, università, istituzioni, ecc. E ora, ciò che ha a disposizione lo dà a scopi filantropici. Spesso la Chiesa ha contribuito a salvare lo Stato in modo che non vada in bancarotta. Questa è una verità che nessuno dovrebbe mai dimenticare. Inoltre, la vera

ricchezza della Chiesa è la sua teologia, il suo culto e i suoi membri, i cristiani.

Domanda 7: La Chiesa dovrebbe essere modernizzata su alcune questioni, e quali?

Risposta: La Chiesa ha una tradizione che ha la capacità di adattarsi a ogni età, senza perdere la sua essenza. Non vi è alcuna necessità di secolarizzarla, di scendere a compromessi, ma essa invita le persone a cercare. È un luogo che è simile al vero eros, che non viene banalizzato, ma invita le persone a cercare la bellezza interiore di un altro. La bellezza delle persone non è solo esterna, ma interna. Questo accade anche con la Chiesa. Su alcune questioni ci può essere modernizzazione, quando è collegata ai modi di presentare la e non alla perdita della sua vita.

Domanda 8: Che cosa ha da dire sulla corruzione dei sacerdoti?

Risposta: Non ce n'è tanta quanto si crede. In ogni paese si osservano situazioni degenerate che rivelano l'elemento umano. La maggior parte dei sacerdoti inizia con un buon proposito di sacrificio volontario e di offerta. Lungo la strada alcuni perdono il loro obiettivo a causa di molti fattori. Tuttavia, il settore dei sacerdoti è tra i migliori nella nostra società. Altri ci hanno portato alla crisi economica attuale, non i sacerdoti che lottano per aiutare le persone, equilibrare la società, confortare gli afflitti.

Domanda 9: Qual è la sua opinione degli atei e di quelli di altre religioni?

Risposta: Non posso fare una distinzione tra persone atee e religiose sulla base di criteri esterni. Io non credo che ci siano atei, perché quelli che si proclamano atei credono in qualcosa e a questo danno caratteristiche divine. Ci possono esistere atei che credono, e pure atei cristiani. L'ateismo non è solo un'ideologia, ma vita pratica. Inoltre, il perfetto ateismo, in modo paradossale, è un gradino al di sotto della fede perfetta. Quelli di altre religioni hanno una propria tradizione, che è un componente di ogni cultura. Noi tutti dovremmo prendere cura di non essere fanatici, razzisti, violenti. Il fanatismo religioso è pari alla peggiore forma di schizofrenia.

Domanda 10: In che modo Dio giudica la persona buona e il cattivo cristiano?

Risposta: Non posso saperlo. Non posso entrare nella mente di Dio. Tuttavia, mi piace dire che mi rallegro che sarò giudicato da Dio e non dal popolo, perché Dio vede all'interno della nostra anima, delle nostre intenzioni, e ama gli esseri umani, mentre la gente giudica dall'esterno ed è molto crudele. Temo molto la mancanza di cuore della gente.

Domanda 11: Come è il rapporto tra ortodossi e cattolici oggi?

Risposta: Ci sono tradizioni diverse, differenze teologiche, così come differenze culturali, sociali e psicologiche. I dialoghi teologici fatti oggi, quando sono fatti onestamente e senza ordini del giorno, possono portare benefici ai ben intenzionati che sono alla ricerca della verità.

Domanda 12: A scuola abbiamo parlato del mistero del matrimonio. Cosa ne pensa della decisione di consentire il matrimonio omosessuale? Cosa ne pensa del matrimonio laico? Risposta: La Chiesa ha la sua teologia del matrimonio. Il matrimonio è

l'unione secondo Cristo di un uomo e una donna per diventare una famiglia e creare uno spazio di amore e di pace. L'insegnamento della Chiesa non prevede il matrimonio tra persone dello stesso sesso. Questo non può accadere. Ma la Chiesa non è responsabile di coloro che vogliono vivere al di fuori della sua tradizione e vuole avere un matrimonio laico.

Domanda 13: Nelle scuole dovrebbe essere insegnata solo la fede ortodossa, o anche altre?

Risposta: Ci sono molte discussioni su questo problema. Sono stati proposti molti piani ed espresse molte opinioni. In ogni proposta ci sono pro e contro. Al di là del giusto programma educativo che soddisfi lo scopo dell'educazione, penso che la questione dipenda dal professore che insegna e dagli studenti che cercano e desiderano. Mi preoccupa quando qualcuno insegna senza credere e quando le persone ascoltano meccanicamente, con indifferenza, senza un desiderio di ricerca.

Domanda 14: Qual è il rapporto tra il digiuno e la santa comunione?

Risposta: La Santa Comunione è l'evento culmine della vita ecclesiale, è comunione, commistione, unione e amore. E qualsiasi evento come questo richiede un approccio sincero con un'adeguata preparazione. Il digiuno è un modo di prepararsi per coloro che sono in grado di digiunare, ma la partecipazione alla Santa Comunione si basa sulle condizioni esclamate nella liturgia: "Con timor di Dio, con fede e amore, avvicinatevi". Ciò che è richiesto è il timore di Dio, la fede e l'amore.

Domanda 15: Qual è l'importanza della confessione?

Risposta: La confessione è il mistero del dialogo con Dio per mezzo del sacerdote. Siamo abituati a fare monologhi con noi stessi, chiudendoci all'interno di scantinati senza sole e non abbiamo la forza di aprire il compartimento chiuso di noi stessi, quindi dentro di noi c'è buio e muffa. Con la confessione fermiamo il tragico monologo e partecipiamo a un dialogo con Dio, lasciando il mondo dell'illusione e aprendoci alla luce della verità.

Domanda 16: Che cosa è il peccato?

Risposta: Il peccato è la malattia, la morte, la cessazione del rapporto con Dio e con il prossimo, è una malattia di amore di sé e di egoismo.

Domanda 17: Cosa accade all'anima dopo la morte durante i primi 40 giorni?

Risposta: Con la morte l'uomo non torna allo "zero assoluto", come alcuni sostengono. Quando l'anima si separa dal corpo, vive e tornerà di nuovo al corpo, che risorgerà. Non ho incontrato in alcuno scritto patristico l'affermazione che l'anima rimane con noi per quaranta giorni dopo la morte del corpo e poi va da un'altra parte. L'anima è immateriale, e all'uscita dal corpo continua la vita ha avuto qui, secondo i suoi desideri.

Domanda 18: Alcuni credono che la seconda venuta avverrà presto. Questo può essere previsto dalle sacre Scritture?

Risposta: Cristo ci ha insegnato che non possiamo sapere quando avrà luogo la seconda

venuta, ma che avverrà improvvisamente. Il problema per noi è di essere degni d'onore di fronte a Dio, ai nostri vicini, e a noi stessi ogni giorno, di essere in pace con la nostra coscienza, e di amare i nostri simili, senza egoismo, che è la cosa più importante. Non posso accettare i falsi profeti che causano angosce e interrogativi tra la gente. Mi piace parlare di vita, di amore, di altruismo e di eros divino.

Domanda 19: Qual è la sua opinione sul darwinismo?

Risposta: Ci sono varie teorie sulla creazione e l'evoluzione dell'uomo. Il conflitto tra cristianesimo e scienza è soprattutto nel mondo occidentale, nelle altre tradizioni cristiane. Nella teologia ortodossa, come espressa dai Padri della Chiesa, non vi è alcun conflitto tra teologia e scienza, perché la teologia e la scienza operano in campi diversi.

Tuttavia, per me come chierico e teologo ciò che mi preoccupa principalmente è un'altra evoluzione: ovvero come noi persone possiamo diventare divinizzati - divinità. Come possiamo trasformare le nostre azioni animalesche in umane e divine. Come l'amore di sé può cambiare in amore di Dio e amore per le persone. Come l'inferno della nostra vita può cambiare in paradiso. Come i nostri impulsi biologici possono progredire fino all'eros divino, che trasforma anche l'eros umano. Come cesseremo di vedere il nostro prossimo come strumenti di piacere e li vedremo con gioia completa. Come possiamo diventare popolo del Dio-uomo.

Non mi piace essere chiuso in carcere e avere libertà di abbellirlo. Voglio lasciare ogni sorta di prigionia. Voglio la libertà dello spirito, voglio essere sollevato sopra l'effimero, e cercare la trascendenza della morte.

Fonte: *Ekklesiastiki Paremvasi*, "Συνέντευξη τού Σεβασμιωτάτου σέ μαθητές Λυκείου «Μέ τά μάτια τών μαθητών»", settembre 2013. Tradotto da John Sanidopoulos.